

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Disposizioni concernenti il pagamento del contributo dello 0,5 per mille per le opere sottoposte a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale di competenza statale (art.9 comma 6 D.P.R. del 14 maggio 2007, n.90 e artt. 23 e 33 del D.Lgs.152/2006 come modificati dal D.Lgs.128/2010)

23 gennaio 2015 Rev. 2



DISPOSIZIONI

Ciascun Soggetto (pubblico o privato) che intenda presentare al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare istanza di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e ss.mm.ii. (VIA Ordinaria), ovvero ai sensi del D.Lgs. 12 aprile 2006, n.163 e ss.mm.ii. (VIA Legge Obiettivo), è tenuto al versamento all'entrata del bilancio dello Stato di una somma pari allo 0,5 per mille del valore complessivo delle opere da realizzare ai sensi dell'art.9, comma 6 del D.P.R. 14 maggio 2007, n.90 e ss.mm.ii.

Si rappresenta in via preliminare che, alla luce di pareri consultivi resi alla ex Direzione Salvaguardia Ambientale, ora Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali, dall'Avvocatura Generale dello Stato, il contributo in oggetto è stato inquadrato nell'ambito dei tributi. Infatti secondo i consolidati principi dottrinali e giurisprudenziali quest'ultimo viene definito come "una particolare fattispecie di corrispettivo avente natura tributaria, caratterizzata dal fatto di avere come presupposto di fatto una domanda (volontaria o coattiva) di prestazione costituente un servizio pubblico istituzionale di un ente pubblico". Tale definizione comporta che il contributo, per la sua natura pubblicistica ed il suo carattere indisponibile, non è soggetto a forme di rinunzia, graduazione o riduzione. Ne consegue che, ai sensi dell'art.23 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152 così come modificato dall'art.2, comma 19 del D.Lgs. 29 giugno 2010, n.128, la quietanza dell'avvenuto assolvimento del contributo in questione deve essere presentata unitamente all'istanza di Valutazione dell'Impatto Ambientale, che determina, quindi, il momento di avvio del procedimento ed in cui si perfeziona anche l'obbligo di corrispondere l'onere impositivo.

Corre l'obbligo, infine, di precisare che, ai sensi dell'ordinanza n.8955 del 16 aprile 2007, emessa dalla Suprema Corte di Cassazione a Sezioni Unite e della Sentenza n.72/34 del 26/05/2010 della Commissione Tributaria Regionale, tale contributo viene definito "tassa" e quindi "...non può considerarsi come un corrispettivo di una prestazione effettivamente resa dalla controparte ma essa è dovuta per il sol fatto che si è verificata il presupposto stabilito dalla legge. La richiesta del servizio da parte dell'interessato concreta l'obbligo di corrispondere la tassa...".

Il presente documento chiarisce gli adempimenti da porre in essere da parte del Proponente per l'assolvimento dell'obbligo sopra descritto.

A Goin

1. Unitamente a ciascuna istanza di VIA deve essere presentata al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Divisione II Sistemi di Valutazione Ambientale – Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 ROMA – la ricevuta in originale attestante l'avvenuto assolvimento dell'onere contributivo ed una dichiarazione sostitutiva di atto notorio, rilasciata nei modi e nelle forme stabilite dall'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. Tale dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere rilasciata dal legale rappresentante del richiedente, ovvero, per i soggetti pubblici, dal titolare dell'Ufficio, ovvero ancora, in entrambi i casi, dal professionista iscritto all'albo responsabile del progetto e/o del relativo Studio di Impatto Ambientale e dovrà attestare il valore complessivo delle opere da realizzare, l'ammontare del relativo contributo dello 0,5 per mille e la tipologia delle opere da realizzare (pubblica o privata) (vedi allegato 1).

A tale dichiarazione dovranno, inoltre, essere allegati documenti diversi a seconda che l'opera sia pubblica o privata. Si riportano nel seguito le indicazioni specifiche.

1.1. OPERE PUBBLICHE

Ai sensi del D. Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del Regolamento di esecuzione ed attuazione D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e ss.mm.ii per le opere pubbliche:

- > nel caso di progetto preliminare, dovranno essere forniti:
 - il calcolo sommario della spesa;
 - il quadro economico generale (vedi allegato 2);
- nel caso di progetto definitivo, dovranno essere forniti:
 - il computo metrico estimativo, con elenco prezzi unitario, comprensivo di riepilogo delle categorie di lavorazione;
 - il quadro economico generale (vedi allegato 2).

1.2. OPERE PRIVATE

Secondo quanto indicato dal D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 5, lettere g) e h) per le opere private dovrà essere fornita documentazione equivalente a quella prevista per le opere pubbliche e il Quadro economico generale (vedi *allegato 3*).

1.3. MODIFICHE O VARIANTI AD OPERE PUBBLICHE O PRIVATE

Qualora nel corso dell'istruttoria dovesse emergere la necessità di apportare modifiche e/o varianti al progetto originariamente presentato, dovrà essere trasmessa, unitamente alla nota di accompagnamento della documentazione tecnica relativa alle modifiche, una dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante il valore complessivo

Dire

Direzione Generale per le Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

aggiornato del costo delle opere, completa dei documenti di cui ai punti 1.1 e 1.2 anch'essi aggiornati, e l'attestazione del pagamento della eventuale differenza a saldo. La nuova dichiarazione sostitutiva di atto notorio dovrà essere presentata anche nel caso in cui tale differenza non dovesse essere dovuta.

La dichiarazione di cui sopra, infine, potrà essere inviata in originale o a mezzo posta elettronica certificata corredata da firma elettronica.

2. In funzione del grado di approfondimento legato al livello di progettazione al quale la procedura si riferisce (progetto definitivo per la VIA ordinaria e progetto preliminare per la VIA Speciale) ed in considerazione delle differenziazioni dovute a particolari tipologie d'intervento da realizzare (opere pubbliche, opere private), le dichiarazioni di cui al punto 1) devono riportare il valore complessivo dell'opera dettagliato secondo il "costo dei lavori" e le "spese generali", anch'esse a loro volta articolate secondo le singole voci di costo (vedi allegati 2 e 3). Ciò al fine della successiva verifica, in sede di istruttoria tecnica, da parte della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA-VAS, della congruità e coerenza dei dati certificati con quelli risultanti dagli elaborati progettuali e dallo Studio di Impatto Ambientale (SIA) presentati a corredo dell'istanza.

Ai fini del calcolo del "costo dei lavori", il committente dovrà considerare la stima dettagliata di tutti gli interventi previsti per la realizzazione dell'opera incluse le opere di mitigazione e quelle comunque previste dal SIA quali le opere connesse, dal momento che anche queste ultime costituiscono oggetto della valutazione d'impatto ambientale. Si precisa, altresì, che il costo dei lavori dovrà essere comprensivo degli oneri per la sicurezza. Nelle "spese generali", devono essere considerate: le spese per imprevisti, le spese per lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (ivi inclusi i rimborsi previa fattura), le spese per rilievi, accertamenti ed indagini (ivi incluso ad esempio il monitoraggio ambientale), le spese per allacci a pubblici servizi, le spese per accantonamento di cui all'art. 133, commi 3 e 4 del codice degli appalti; le spese per collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici, le spese per attività di consulenza o di supporto, le spese di cui agli artt.90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice degli appalti, gli oneri di legge su spese tecniche, le eventuali spese per commissioni giudicatrici. le spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche, le spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione, le spese per accertamenti di laboratorio e



Q

verifiche tecniche previste nel capitolato speciale d'appalto, le spese per risoluzioni, bonarie e non, di contenziosi a variazioni sostanziali di importo contrattuale.

Al contrario, devono escludersi gli importi destinati alle espropriazioni, in quanto questi non concorrono a determinare "maggiori esigenze connesse allo svolgimento della procedura di impatto ambientale" e sono correlati a fattori estranei al valore complessivo dell'opera.

Tutte le somme di cui sopra sono da intendersi comprensive di I.V.A. con l'indicazione della corrispondente aliquota e/o della disposizione relativa l'eventuale esonero.

- 3. Contestualmente alla presentazione dell'istanza, il soggetto proponente dovrà trasmettere alla Direzione Generale per le Valutazione e Autorizzazioni Ambientali l'originale della ricevuta di pagamento attestante l'avvenuto assolvimento con l'indicazione inequivocabile:
 - della ragione sociale del versante (qualora diverso dal soggetto proponente l'istanza di VIA);
 - della somma versata (in cifre ed in lettere);
 - della valuta per il beneficiario in caso di bonifico bancario;
 - > della Banca dell'ordinante;
 - del CRO (Codice di Riferimento delle Operazioni) in caso di pagamento a mezzo di bonifico bancario;
 - > del progetto al quale il versamento si riferisce.
- **4.** Il versamento del contributo dello 0,5 per mille deve essere effettuato con diverse modalità:
 - a. Proponente titolare di conto corrente postale o bancario in Italia che effettua il pagamento in Euro su conto corrente postale n.871012 intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato di Roma Via XX Settembre 97/E 00197 Roma o, in alternativa, a mezzo bonifico bancario sempre intestato alla Tesoreria Centrale dello Stato di Roma (IBAN IT 38M 01000 03245 350 0 32 2592 07) con la seguente causale: "Versamento contributo dello 0,5 per mille, previsto dall'art.9, comma 6 del D.P.R. 90/2007 e ss.mm.ii. sul Capitolo di entrata n. 2592- Capo 32 Articolo 07 esercizio corrente per l'istruttoria di VIA Statale relativa al progetto



b. Proponente non titolare di conto corrente postale o bancario in Italia ma in Stato dell'area UME (Unione Monetaria Europea) che effettua il pagamento tramite banca estera in Euro sul seguente Capitolo a favore della Banca d'Italia:

Codice BIC: BITAITRRENT

IBAN: IT 92 D 01000 03245 348 0 32 2592 07

intestato alla Tesoreria di Roma Succursale (348) - Via dei Mille, 52 - 00185

Roma

Beneficiario del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (ex Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma

Causale del bonifico: Versamento contributo dello 0,5 per mille, previsto dall'art.9, comma 6 del D.P.R. 90/2007 e ss.mm.ii. sul Capitolo di entrata n. 2592-Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per l'istruttoria di VIA Statale relativa al progetto

c. Proponente non titolare di conto corrente postale o bancario in Italia ma in Stato non appartenente all'area UME (Unione Monetaria Europea) che effettua il pagamento tramite banca estera in Euro:

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca del beneficiario: DEUTSCHE BANK A.G., Frankfurt am Main -

(Taunusanlage 12, 60325 Frankfurt am Main, Germany)

codice swift (BIC code): DEUTDEFF Numero di conto: 10093564030000 IBAN: DE03 5007 0010 0935 6403 00

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (ex Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Causale del bonifico: Versamento contributo dello 0,5 per mille, previsto dall'art.9, comma 6 del D.P.R. 90/2007 e ss.mm.ii. sul Capitolo di entrata n. 2592-Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per l'istruttoria di VIA Statale relativa al progetto

A B

d. Proponente non titolare di conto corrente postale o bancario in Italia che effettua il pagamento tramite banca estera con bonifico bancario in valuta diversa dall'Euro.

PAGAMENTI IN DOLLARI USA

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca del beneficiario: JP Morgan Chase Bank - New York (277 Park Avenue,

New York, NY 10172, USA)

Codice swift (BIC code): CHASUS33

Numero di conto: 0011520624

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (ex Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale, via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma. Causale del bonifico: Versamento contributo dello 0,5 per mille, previsto dall'art.9, comma 6 del D.P.R. 90/2007 e ss.mm.ii. sul Capitolo di entrata n. 2592-Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per l'istruttoria di VIA Statale relativa al progetto

PAGAMENTI IN STERLINE GRAN BRETAGNA

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca del beneficiario: Barclays Bank Plc – London

(Piccadilly Circus, 48 Regent St, London W1B 5RA, UK)

Codice swift (BIC code): BARCGB22 Numero di conto: 20325350490253 IBAN: GB23BARC20325350490253

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali(ex Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma. Causale del bonifico: Versamento contributo dello 0,5 per mille, previsto dall'art.9, comma 6 del D.P.R. 90/2007 e ss.mm.ii. sul Capitolo di entrata n. 2592-Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per l'istruttoria di VIA Statale relativa al progetto



PAGAMENTI IN FRANCHI SVIZZERI

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca corrispondente: U.B.S. A.G. - Union de Banques Suisses - Zurich

Codice swift (BIC code): UBSWCHZH80A

Numero di conto: 5414005Z000Z

Codice IBAN: CH060023023005414005Z

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (ex Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale - Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma. Causale del bonifico: Versamento contributo dello 0,5 per mille, previsto dall'art.9, comma 6 del D.P.R. 90/2007 e ss.mm.ii. sul Capitolo di entrata n. 2592-Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per l'istruttoria di VIA Statale relativa al progetto

PAGAMENTI IN DOLLARI AUSTRALIANI

Beneficiario: BANCA D'ITALIA - CAMBITRR

Banca del beneficiario: WESTPAC BANKING CORPORATION - SYDNEY

Numero di conto: UFF0001977

CHIPS UID: 004742

NATIONAL ID (BSB NUMBER): 032938 Codice swift (BIC code): WPACAU2S

Amministrazione beneficiaria del bonifico: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali (ex Direzione Generale per le Valutazioni Ambientali), Divisione II – Sistemi di Valutazione Ambientale, via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma Causale del bonifico: Versamento contributo dello 0,5 per mille, previsto dall'art.9, comma 6 del D.P.R. 90/2007 e ss.mm.ii. sul Capitolo di entrata n. 2592-Capo 32 - Articolo 07 – esercizio corrente - per l'istruttoria di VIA Statale relativa al progetto

Qualunque sia la banca da cui viene effettuato il pagamento è necessario garantire che al netto delle trattenute bancarie l'importo versato corrisponda con il contributo dello 0,5 per mille del valore delle opere dichiarato (vedi allegato 1).

Si ribadisce, infine, che la mancata produzione dell'attestazione di pagamento del contributo in questione e della dichiarazione sostitutiva di atto notorio (con gli allegati connessi) comporterà la non procedibilità dell'istanza di VIA.



Allegato 1 Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

AQ

Modulo per la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà Art.47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

II/La sof	ttoscritto/a
	(cognome e nome)
nato/a a	a() il
	(luogo) (prov.) (gg/mm/aaaa)
resident	te a ()
via	(luogo) (prov.)
	(indirizzo)
in qualit	à di legale rappresentante dell'Ente/Società:
Inserin	e denominazione e ragione sociale dell'Ente/Società proponente
con sed	e legale in ()
	(luogo) (prov.)
via	N°N
relativar	mente al Progetto:
TOTALI VAI	
Inserire	e il titolo completo del Progetto come indicato nell'istanza di VIA
	evole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del D.P.R. del 28 dicembre 2000, n.445 in dichiarazioni mendaci e di formazione o uso di atti falsi DICHIARA
	,
Gen	il valore delle opere in progetto, calcolato secondo le modalità indicate dalla Direzione erale per le Valutazioni Ambientali sul portale delle valutazioni ambientali w.va.minambiente.it), Sezione Spazio per il proponente è pari ad Euro
	(in cifre) (in lettere)
	il contributo pari allo 0,5 per mille del valore delle opere, ai sensi dell'art. 9 comma 6 de 90/2007 e ss.mm.ii. è pari ad Euro
	(in cifre) (in lettere)



- che l'importo dichiarato è quello desunto dalle lavorazioni elencate ed indicate nel computo metrico estimativo/calcolo sommario della spesa, allegato alla documentazione presentata;
- che il sopracitato computo metrico estimativo/calcolo sommario della spesa è stato redatto in modo completo ed esaustivo e comprende tutte le lavorazioni necessarie per la realizzazione dell'opera.

Dichiaro altresì di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.13 del D.Lgs.196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Si allega alla presente la seguente documentazione:

S	Selezion	are le v	roci di interesse evidenziando se l'opera è pubblica o privata
	Opera	pubbl	ica:
		Proge	tto preliminare:
			Il calcolo sommario della spesa Quadro economico generale (vedi allegato 2)
		Proge	tto definitivo:
			Computo metrico estimativo, con elenco prezzi unitario, comprensivo di riepilogo della categorie di lavorazione Quadro economico generale (vedi allegato 2)
	Opera	privat	
			Documentazione equivalente a quella prevista per le opere pubbliche di cui all'art.5, lett. g) e h), D.Lgs.152 del 3 aprile 2006 Quadro economico generale (vedi allegato 3)
	(luogo, d	data)	_
			II/La dichiarante
			the state of the s

Ai sensi dell'art.38 del D.P.R.445 del 28 dicembre 2000, la dichiarazione è sottoscritta e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del dichiarante valido alla data di sottoscrizione della dichiarazione.

(firma e timbro del professionista)



Allegato 2

Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera pubblica



QUADRO ECONOMICO GENERALE "Valore complessivo dell'opera" pubblica"						
DESCRIZIONE	IMPORTI IN €	IVA %	TOTALE € (IVA compresa)			
A) COSTO DEI LAVORI		10 300 400 100				
A.1) lavori a base d'asta						
(a misura, a corpo, in economia,specificare)						
A.2) oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso)						
A.3) opere di mitigazione						
A.4) spese previste dal SIA						
A.5) opere connesse						
TOTALE A						
B) SPESE GENERALI						
B.1) Imprevisti						
B.2) Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura						
B.3) Rilievi, accertamenti ed indagini	100000000000000000000000000000000000000					
(specificare: monitoraggio ambientale,)						
B.4) Allacciamenti ai pubblici servizi						
B.5) Accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;						
B.6) Collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici		1, 4 = 5 = 5				
B.7) Spese per attività di consulenza o di supporto						
B.8) Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente			•			
B.9) Oneri di legge su Spese tecniche B9) e B6)			0.00			
B.10) Eventuali spese per commissioni giudicatrici (specificare)						
B.11) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche						
B.12) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione			<u> </u>			
B.13) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto						
B.14) Spese per risoluzioni, bonarie e non, di contenziosi a variazioni sostanziali di importo contrattuale	0000					
TOTALE B						
C) eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (specificare) oppure indicazione della disposizione relativa l'eventuale esonero .		2				
"Valore complessivo dell'opera" TOTALE (A + B + C)						

N.B. La specificazione delle varie voci di costo va effettuata alla luce della tipologia di opera oggetto di intervento (pubblica o privata) ed in relazione al grado di approfondimento legato al livello di progettazione.



Allegato 3

Format per la predisposizione del quadro economico generale inerente il valore complessivo dell'opera privata

AR

"Valore complessivo dell'opera "privata"						
DESCRIZIONE	IMPORTI IN €	IVA %	TOTALE € (IVA compresa)			
A) COSTO DEI LAVORI						
A.1) interventi previsti						
A.2) oneri di sicurezza						
A.3) opere di mitigazione						
A.4) spese previste dal SIA A.5) opere connesse						
TOTALE A						
B) SPESE GENERALI						
B.1) spese tecniche redazione progetto e SIA B.2)						
spese direzione lavori						
B.3) spese per Rilievi, accertamenti ed indagini (specificare: monitoraggio ambientale,)						
B.4) Eventuali spese per imprevisti						
B.5) Spese consulenza e supporto						
B.6) Collaudo tecnico e amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici			~			
B.7) Allacciamenti a Pubblici servizi						
B.8) Spese per attività di consulenza o di supporto						
B.9) Interferenze						
B.10) Arrotondamenti						
B.11) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche						
B.12) Spese varie						
B.13) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche						
B.14)Spese per risoluzioni, bonarie e non, di contenziosi						
TOTALE B						
C) eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (specificare) oppure indicazione della disposizione relativa l'eventuale esonero .	4					
"Valore complessivo dell'opera" TOTALE (A + B + C)	V					

